

Partecipazione al governo della città

“Noi bambini non possiamo fare molto per la pace, ma possiamo aiutarvi a cambiare la città”.
(Roma)

“Prima non ci credevo al Consiglio dei bambini, ma dopo mi sono accorto che potevamo fare delle proposte e che ci stavano a sentire e allora mi sono sentito responsabile”. (Giovanni (9), Fano)

"Il maestro dice che non ha tempo per il Consiglio dei bambini e al sabato facciamo un'ora di educazione civica!". (Fano)

“Quando siamo andati in Comune il Vice Sindaco ci ha detto: ‘Se avessi tutti i giorni voi ammattirei!’. Vuol dire che con le nostre domande li abbiamo messi un po' in crisi”. (Arezzo)

“Il Sindaco deve fare tanta pubblicità perché il Consiglio dei Bambini diventi veramente importante, così gli adulti capiscono che si fa per il loro bene”. (Arezzo)

“Per ricordare che le nostre richieste possono fare qualcosa per la città, vorrei che una strada, o una piazza, fosse intitolata ‘Consiglio dei Bambini’”. (Arezzo)

“Però `ate ffà comme dice `a capa nostra e no `a vosta”. (S. Giorgio a Cremano)